

Insostenibilità ambientale: consumati 100 miliardi di tonnellate di risorse globali

Aprile 9, 2024 · Redazione





Negli ultimi anni, la crisi ambientale globale ha messo in luce i limiti e le insostenibilità del modello economico lineare, basato sullo schema **“estrai-produci-consuma-getta via”**.

La crescente consapevolezza delle implicazioni di questo modello, che ha portato a una scarsità di risorse, un aumento dei prezzi, difficoltà di approvvigionamento e una gestione dei rifiuti sempre più problematica, sta spingendo governi, aziende e comunità a cercare alternative sostenibili.

La transizione verso un'economia circolare è diventata una questione urgente alla luce dei dati allarmanti sull'uso delle risorse globali. Ogni anno, **la popolazione mondiale consuma oltre 100 miliardi di tonnellate di materiali**, un numero che ha un impatto devastante sull'ambiente. Questo consumo eccessivo non solo esaurisce le risorse naturali, ma contribuisce anche al cambiamento climatico e alla degradazione ambientale.

L'**economia circolare** è un modello economico che mira a ridurre al minimo gli sprechi e a massimizzare l'uso delle risorse. Questo modello si basa sull'estensione del ciclo di vita dei prodotti attraverso la riparazione, il riutilizzo, il rinnovo e il riciclaggio, creando un sistema chiuso che minimizza l'impatto ambientale e offre al contempo nuove opportunità economiche.

L'Europa si è posizionata come leader nella promozione dell'economia circolare, con l'adozione del “Pacchetto sull'economia circolare” e la revisione della direttiva quadro sui rifiuti, che mirano a incentivare le aziende a sviluppare modelli di business sostenibili. Questi sforzi, tuttavia, si scontrano con una realtà dove il tasso di circolarità è cresciuto solo modestamente, mettendo in discussione la fattibilità degli ambiziosi obiettivi per il 2030.

Mentre l'Europa avanza, altre regioni stanno iniziando a cogliere l'importanza dell'economia circolare. Gli Stati Uniti stanno esplorando iniziative circolari, la Cina ha intrapreso esperimenti d'avanguardia, nonostante le sue problematiche nella gestione dei rifiuti, e l'Africa è vista come un territorio ricco di potenzialità per modelli economici circolari innovativi.

In conclusione, l'economia circolare rappresenta non solo una necessità per affrontare le sfide ambientali del nostro tempo, ma anche un'opportunità per reinventare le nostre

economie in modo più sostenibile e inclusivo. La collaborazione internazionale, l'innovazione e l'impegno collettivo saranno essenziali per trasformare questa visione in realtà.

Fonte: <https://www.ruralhack.org/insostenibilita-ambientale-consumati-100-miliardi-di-tonnellate-di-risorse-globali/>